



IL COMITATO
INTERNAZIONALE
DELLA
CROCE ROSSA
C.I.C.R.

la sua azione

i suoi principi

la sua organizzazione

INTER ARMA CARITAS

IL COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA

La sua storia

L'origine della Croce Rossa è dovuta all'esperienza di un uomo. Nel mese di giugno del 1859, Henry Dunant (1828-1910), cittadino ginevrino, viaggiando in Italia, si reca a Solferino, dove tra Austriaci, Francesi e Piemontesi è appena cessato l'infuriare della battaglia. Sconvolto di fronte a tante migliaia di feriti lasciati in abbandono, Dunant li cura, li conforta moralmente, chiamando in aiuto la popolazione. Più tardi, quale testimone, racconta le sue esperienze in un libro presto famosissimo «Un ricordo di Solferino». Dunant vi suggerisce la creazione di società di soccorso — le future Società della Croce Rossa — destinate ad assecondare i servizi medici degli eserciti. Preconizza pure che si concluda tra gli Stati, una Convenzione Internazionale mirante alla protezione dei feriti, degli ospedali che li ricoverano e del personale che li cura.

1863. Fondazione del CICR

Nel 1863, quattro cittadini ginevrini, riprendono l'iniziativa di Henry Dunant e fondano con lui un comitato — il futuro Comitato Internazionale della Croce Rossa — che decide di convocare a Ginevra, lo stesso anno, una conferenza internazionale raggruppante i rappresentanti di 16 paesi. Questa conferenza pone le basi della Croce Rossa. Le prime «Società di Soccorso» si costituiscono poco dopo. Nel 1864, dietro iniziativa del Comitato di Ginevra, i plenipotenziari di dodici nazioni firmano la celebre «Convenzione di Ginevra per la tutela dei feriti e degli ammalati negli eserciti in campagna».

Viene così creato il segno d'immunità: la croce rossa su sfondo bianco. Così è nato il movimento universale della Croce Rossa, che raggruppa 80 Società nazionali e più di 127 milioni di membri grazie alla fede ed all'energia dei cinque ginevrini primi membri del

COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA

La sua struttura

Il CICR è un'istituzione indipendente di carattere privato, neutrale sul piano politico, ideologico e religioso. Organo fondatore della Croce Rossa, ha sede in Ginevra.

Il CICR è formato esclusivamente da cittadini svizzeri, al massimo 25, reclutati mediante cooptazione e sedenti in collegio. Il suo carattere internazionale gli viene conferito dalla sua missione e non dalla sua composizione.

Le decisioni del CICR vengono eseguite dai suoi servizi, creati secondo le necessità dell'ora, ed aventi a capo una direzione.

La sua funzione

Istituzione neutrale — In periodo bellico, in tempo di guerra civile o di sconvolgimenti interni, il CICR agisce presso i belligeranti o avversari in qualità d'istituzione o d'intermediario neutro nell'intento di migliorare la sorte delle vittime.

Diritto d'iniziativa — Il CICR assume qualsiasi iniziativa umanitaria conformemente alla sua funzione d'istituzione specificamente neutrale ed indipendente.

Depositario dei principi — Il CICR salvaguarda al mantenimento dei principi fondamentali e permanenti della Croce Rossa. Il CICR decide inoltre il «riconoscimento» delle Società di Croce, Mezza-

luna, Leone e Sole Rosse. Da allora in poi, queste società fanno ufficialmente parte della Croce Rossa Internazionale.

Promotore delle Convenzioni di Ginevra — Il CICR si occupa di favorire il perfezionamento del diritto internazionale umanitario, la comprensione e la diffusione delle Convenzioni di Ginevra. Assume i compiti che gli vengono affidati dalle suddette Convenzioni, vigila la loro applicazione fedele e riceve qualsiasi protesta relativa alla loro violazione.

Personale sanitario volontario — Il CICR contribuisce alla formazione ed all'equipaggiamento del personale sanitario volontario.

La sua azione

Istituzione neutrale, il CICR fa il possibile affinché le vittime militari e civili dei conflitti e delle loro conseguenze dirette, ricevano protezione ed assistenza. Per questa ragione, riceve sovente e da ovunque, doni in denaro od in natura.

Durante la guerra 1939-1945, il CICR ha

costituito

76 delegazioni all'estero i cui 340 membri hanno effettuato 11.000 visite di campi di prigionieri militari e civili,

diviso e distribuito

36 milioni di pacchi, per un valore di 3,5 miliardi di franchi svizzeri, dal peso di 500.000 tonnellate a 3 milioni di prigionieri di guerra e civili,

fondato

con la Lega delle Società della Croce Rossa una Commissione mista di Soccorsi per venire in aiuto alle popolazioni civili (500 milioni di franchi svizzeri di soccorsi distribuiti).

Dopo la fine della guerra, il CICR ha

visitato

in 12 paesi, prigionieri o militari detenuti in circa 800 campi, prigionieri ed ospedali, in seguito a conflitti o sommovimenti interni,

raggruppato

parecchie centinaia di migliaia di famiglie che la guerra aveva disperse in vari paesi,

realizzato

diversi studi nel ramo del diritto umanitario internazionale (ad esempio protezione delle popolazioni civili contro i pericoli della guerra moderna).

distribuito

in una cinquantina di paesi doni rappresentanti: 115.000 tonnellate di soccorsi, per un valore di 310 milioni di franchi svizzeri, di cui 144 milioni ai profughi arabi di Palestina, 85 milioni in Ungheria ove il CICR è stato la sola istituzione abilitata a lavorare ed a sorvegliare le azioni di soccorso, 0,7 milioni di franchi svizzeri alle vittime del conflitto di Suez, 4 milioni di franchi svizzeri alle persone vittime degli avvenimenti dell'Africa del Nord.

soccorso

invalidi di guerra in 36 paesi.

L'Agenzia centrale

dei prigionieri di guerra

45 milioni di schede rappresentanti

15 milioni di casi trattati

Centro mondiale d'informazioni, prevista dalle Convenzioni di Ginevra, l'Agenzia centrale dei Prigionieri di Guerra è stata organizzata dal CICR a Ginevra durante i grandi conflitti mondiali ed il suo lavoro prosegue tuttavia. Nel 1956 ad esempio, ha esaminato 90.000 casi ed effettuato 20.000 ricerche di militari e di civili dispersi.

L'Agenzia analizza, registra e trasmette le liste dei prigionieri di guerra e quelle delle persone liberate e rimpatriate. Ricerca i civili ed i militari dispersi nel corso dei conflitti ed informa le famiglie in ansia. Stabilisce attestati di prigionia e certificati di decesso. Quando le altre vie di comunicazione sono tagliate, inoltra messaggi e trasmette notizie ai civili separati dagli avvenimenti e tra i prigionieri di guerra e le loro famiglie.

Il Servizio internazionale

di ricerca dei dispersi

Il Servizio Internazionale di Ricerca delle persone disperse, la cui sede si trova ad Arolsen (Germania) è oggi la più importante fonte d'informazioni sulla sorte delle persone disperse o dei profughi della seconda guerra mondiale sia in Germania stessa, sia nei paesi occupati dalle truppe tedesche. La responsabilità e l'amministrazione di questo servizio sono state affidate al CICR nel 1955.

25 milioni di schede individuali

8 milioni di casi già trattati

IL CICR, ISTITUZIONE PRIVATA, NECESSITA IL VOSTRO AIUTO

AIUTATE IL COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA AD ADEMPIERE LA SUA MISSIONE

I doni possono essere versati alla «Société de Banque Suisse» a Ginevra, al conto corrente postale I 777, oppure venire indirizzati al CICR.

Le Convenzioni di Ginevra del 1949

Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949, consacrano il rispetto della persona umana in periodo di conflazione bellica. Esse comandano che le persone che vengono messe fuori combattimento per malattia, ferite, prigionia, siano protette e che quelle che soffrono vengano soccorse e curate senza alcuna discriminazione.

Quasi tutti gli stati del mondo hanno ratificato queste Convenzioni o vi hanno aderito.

Vengono protetti:

- i soldati feriti o ammalati
- i medici ed i membri del personale sanitario
- i cappellani (Convenzione I)
- i feriti, gli ammalati, i membri del personale sanitario marittimo, i naufraghi (Convenzione II)
- i prigionieri di guerra (Convenzione III)
- i civili in territorio nemico ed in territorio occupato (Convenzione IV).

I governi che hanno accettato le Convenzioni si sono impegnati a:

curare amici e nemici senza alcuna discriminazione

rispettare l'essere umano, il suo onore, i diritti della famiglia, i costumi, le convinzioni religiose e la dignità della donna

autorizzare i delegati del CICR a visitare i campi dei prigionieri di guerra, gli internati civili e ad intrattenersi con i detenuti senza testimoni

vietare i trattamenti disumani o degradanti, le prese di ostaggi, gli stermini, la tortura, le esecuzioni sommarie, le deportazioni, il saccheggio, gli atti di violenza e la distruzione ingiustificata di beni privati.

La Croce Rossa Internazionale



La Croce Rossa Internazionale comprende:

1. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa, fondato nel 1863, istituzione neutrale, custode dei principi della Croce Rossa.
2. La Lega delle Società della Croce Rossa, fondata nel 1919, federazione delle Società nazionali della Croce Rossa.
3. Le Società nazionali di Croce, Mezzaluna, Leone e Sole Rosse, debitamente riconosciute dal CICR, raggruppanti più di 127 milioni di membri.

La Conferenza internazionale della Croce Rossa

La più alta autorità deliberante si riunisce di solito ogni quattro anni. Raggruppa i membri della Croce Rossa Internazionale ed i governi che hanno accettato le Convenzioni di Ginevra. Esamina i problemi d'indole generale ed adotta risoluzioni e raccomandazioni. La Conferenza nomina una Commissione permanente che funziona nell'intervallo delle sessioni.

Per ulteriori ragguagli, pregasi leggere:

Max HUBER: La pensée et l'action de la Croix-Rouge
Jean S. PICTET: Les principes de la Croix-Rouge
CICR: Rapport résumé d'activité 1952-1956
Rapport d'activité 1956
Rapport sur l'action de secours en Hongrie, octobre 1956 — juin 1957
Inter Arma Caritas

E soprattutto ci si **ABBONI** alla « Revue Internationale de la Croix-Rouge » pubblicata mensilmente dal CICR; un anno: 20 franchi svizzeri.

Queste pubblicazioni sono in vendita al CICR e nelle librerie.

I principi della Croce Rossa

1. *Umanità.* La Croce Rossa lotta contro la sofferenza e la morte e chiede che in ogni circostanza l'uomo venga trattato umanamente.
2. *Uguaglianza.* La Croce Rossa deve assistere ognuno senza alcuna discriminazione.
3. *Proporzionalità.* L'aiuto disponibile deve essere spartito secondo l'importanza relativa dei bisogni individuali ed in funzione del loro ordine d'urgenza.
4. *Imparzialità.* La Croce Rossa deve agire senza favoritismi nè prevenzioni per chiacchieria.
5. *Neutralità.* La Croce Rossa deve osservare una stretta neutralità nel settore militare, politico, confessionale e razziale.
6. *Indipendenza.* La Croce Rossa deve rimanere indipendente e non subire altra influenza di quella dettata dalle esigenze umanitarie.
7. *Universalità.* L'opera della Croce Rossa si estende a tutti gli uomini in tutti i paesi.